

R. BIBLIOTECA
DI PARMA.

Parigi 30. Ottobre 1802

Amico e frate mio. contesi alla diletta
lettera del 29. che è venuta per la via di Genova
con altre del vostro conte Ventura ed i suoi,
tutte e quali mi informano dello stato di questo
deplorato paese, cosa che per troppo mi era già
nota per molte altre vie, e che mi affligge
tanto di più, che mi ritrovo privo di stato di
potere rimediare niente. un uomo mandato
al mondo per la sovranità della Spagna estende
la sua maligna influenza anche sopra di
Parma, e contro il fatto lei fa che ne manchi
fiore e potere. Mentre io è potersi dotato
contro questa forza, ma mi è in esso privo
di stato di combattere. Non indovino ne
manco quale sarà l'effetto della negoziazione.

deesi seguita in Spagna su questo affare, ma
dovrebbe essere decisa fra pochi giorni.

In ogni evento il di Lei stato non soffrirà
alterazione veruna, ne manco i suoi
interessi, poiché qui, dove operato molti
di Lei, sono molto ben disposti in suo favore.
Tutto ciò che appartenga a Lei in Napoli,
matrimoni &c. gli si deve garantire, ed il titolo
di Tipografo Spagnuolo gli si dà il diritto di por-
tarne la covada e di spariarsi tale titolo
amando la protezione del mio Re. Tutto
ciò s'intende quando il destino prior
alve di estrazione dell'assunzione agli
frati paterni, nell quale caso non gli
si puterano ciò che dicano gli allodiati.
ma si aspetta che il destino di Parma è

amora molto osuro. Marva alla sua causa
un capo attivo ed i buonamente, non cir-
condato da miserabili ed imprevedibili lotte,
vi.

Io mi interesserò sempre per Lei sotto
questa amicizia che Lei mi concede,
poiché io non sono superbo.

Ma dunque Lei di buon animo,

elasi fare edire quanto voglia

la provatura di codesto suo amico,

che ignora lottato suo ed el suo paese.

Sono eternamente di Lei suo vero amico

P.S. Parma venerdì al suo erede *Arava*

Legittimo. e tutti loro signori

sotto d'ibui. per conseguenza niente a da temere, e
l'amico Moreau avrà fatto gran cog.^e

Sign. Bodouin



Al. H. ^{un} Segl Segl Pruc colono
il Segl Gio: Battista Bidoni
Tipografo di S. M. C.

Parma

